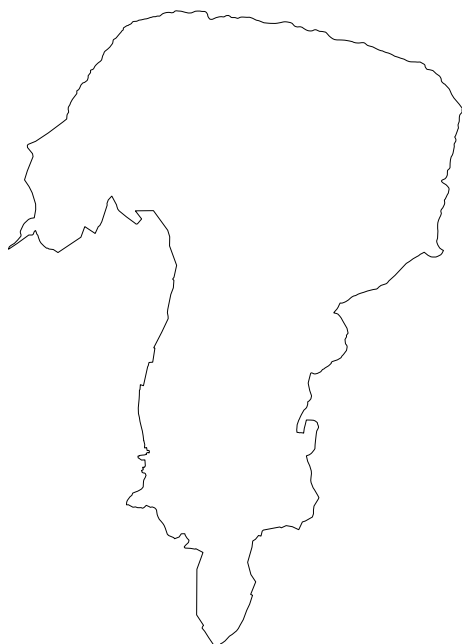




## **RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI**

**Urbanista Marino Pavoni**

**Geologo: Barbara Gonano**  
**Geologo: Alberto Chiandussi**



**STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA E PIANIFICAZIONE**  
**Via Cridola, 7 - 33024 Forni di Sopra - UD**  
**Tel./Fax : +39043388424 - e-mail : 043388424@iol.it**

**Architetto Vittorio Battigelli - Urbanista Marino Pavoni**

## **RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONI PRESENTATE NEL PERIODO DI DEPOSITO DEGLI ATTI**

### **1. PREMESSA**

La Variante è stata pubblicata per 30 giorni effettivi a partire dal giorno 29 gennaio 2016 e tenendo conto che gli uffici comunali sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì di ogni settimana il periodo di deposito, utile per la presentazione delle osservazioni e opposizioni, va dal 29 gennaio 2016 al 11 marzo 2016 compresi

Nei termini sono state presentate n. 3 osservazioni/opposizioni. Non sono pervenute osservazioni/opposizioni fuori termine.

Di seguito si espongono tutte le osservazioni/opposizioni pervenute con l'indicazione degli elementi di individuazione (numerazione, data di presentazione, numero di protocollo, soggetto, oggetto dell'osservazione e controdeduzioni proposte al Consiglio Comunale)

## PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DI LIGOSULLO

### 2. CONTRODEDUZIONI

**OPPOSIZIONE N. 1** PRESENTATA IN DATA 07 MARZO 2016 N. 473 PROT.

**DA: Craighero Mario – Ligosullo**

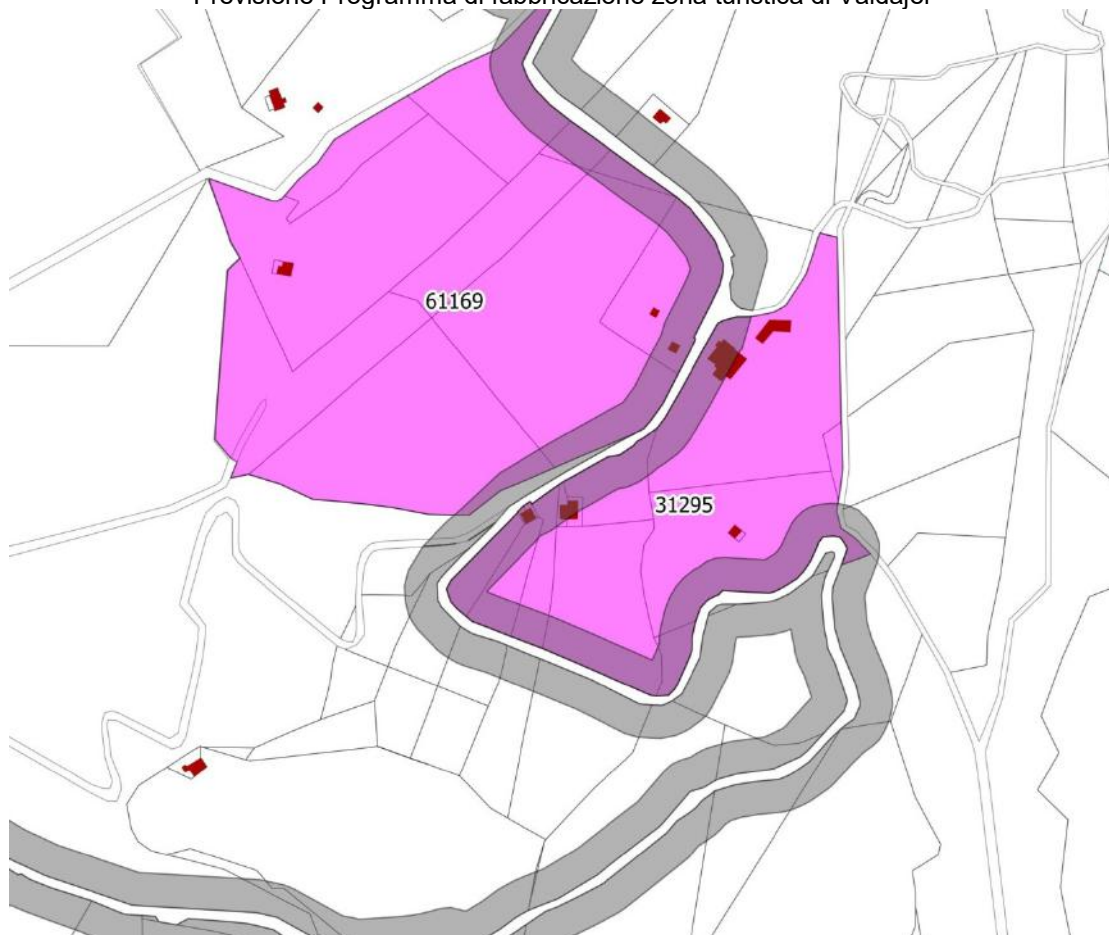
IN QUALITA' DI PROPRIETARIO DEI TERRENI CONTRADDISTINTI AL N.C.T. DI LIGOSULLO AL FOGLIO N. 7 MAPPALE/I N. 26 E 27.

**OGGETTO:**

**Ampliamento zona G2C – Ricettiva residenziale di espansione.**

In particolare l'opposizione alla previsione del PRGC viene motivata dalla preesistente zonizzazione del Programma di Fabbricazione e piano di lottizzazione di iniziativa pubblica adottato nel 1980 che comprendeva anche i terreni oggetto dell'opposizione.

Previsione Programma di fabbricazione zona turistica di Valdajer



**CONTRODEDUZIONI:**

Nel piano struttura è indicata come zona di interesse turistico tutta l'area già individuata dal programma di

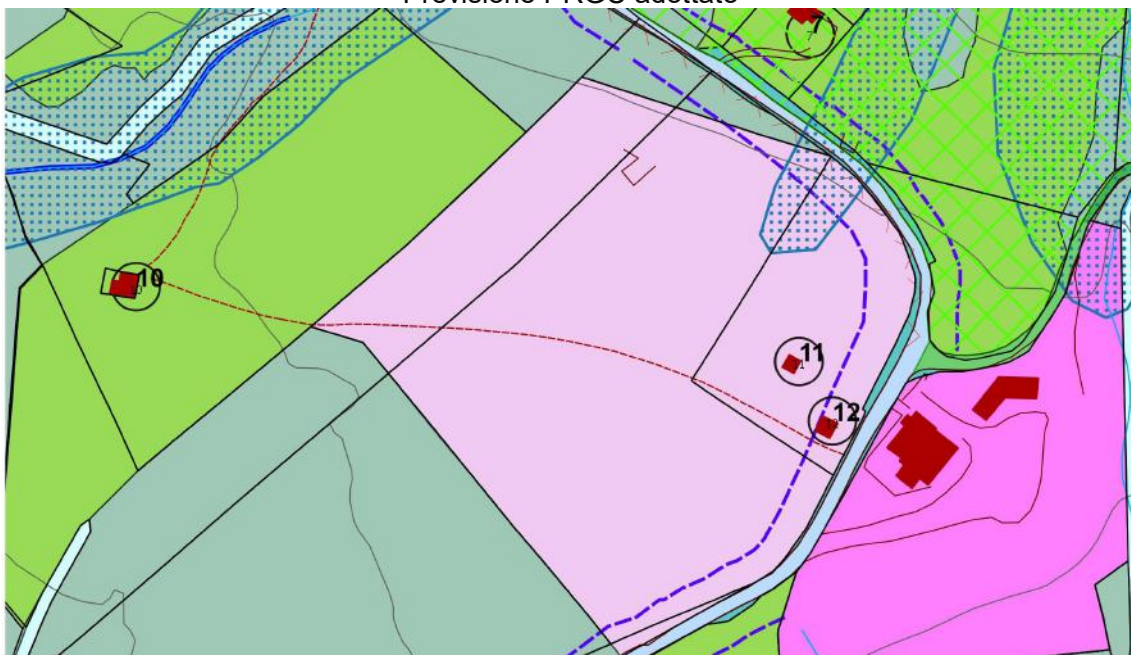
## PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DI LIGOSULLO

fabbricazione; Nella zonizzazione del PRGC la zona turistica è stata ridimensionata tenendo conto soprattutto delle mutate condizioni dell'area (all'epoca del programma di fabbricazione e piano di lottizzazione – 1980 – era ancora una piccola stazione turistica invernale dotata di quattro impianti di risalita e piste di discesa considerata nel piano di settore degli insediamenti turistici montani approvata dalla Regione FVG nel settembre 1983.

Lo sviluppo turistico di Valdajer oggi può orientarsi verso lo sci-alpinismo e l'escursionismo.

Si propone il parziale accoglimento dell'opposizione inserendo nella zona G2C turistico-residenziale di espansione la parte delle aree comprese nella zona sicura individuata dalla relazione geologica allegata al PRGC.

Previsione PRGC adottato



Zonizzazione modificata a seguito dell'accoglimento dell'opposizione



## PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DI LIGOSULLO

---

**OPPOSIZIONE N. 2**    PRESENTATA IN DATA 11 MARZO 2016    N. 525 PROT.

**DA: Morocutti Pierino**

IN QUALITA' DI PROPRIETARIO DEI TERRENI CONTRADDISTINTI AL N.C.T. DI LIGOSULLO AL  
FOGLIO N. 9 MAPPALE/I N. 125 – 127 – 128 130 602 – 610 – 684 -733 – 742 - 752

**OGGETTO:**

**Riduzione zona G2b Strutture alberghiere esistenti**

In particolare l'opposizione chiede che venga mantenuta nella zona G2 Turistico ricettive e alberghiere esistenti solo gli immobili di stretta pertinenza e mantenendo gli altri terreni in zona E4 agricola in ambito agricolo-paesaggistici con la possibilità di inserire ministrutture all'aperto per servizio e attività di svago.

**CONTRODEDUZIONI:**

Il PRGC individua l'unica struttura di ristorazione attiva presente nel territorio comunale prevedendone lo sviluppo come struttura ricettiva considerata anche la posizione.

Tale possibilità di sviluppo non rientra nei programmi della proprietà per cui si propone l'accoglimento parziale dell'opposizione mantenendo in zona G2b i terreni interessati dalle strutture esistenti e da quelle di pertinenza (accessi, parcheggi) e comprendendo in zona E4 agricola in ambiti agricolo-paesaggistici i terreni contigui alla struttura esistente e in zona V2 verde di rispetto della viabilità quelli compresi tra la strada provinciale e la strada per Valdajer.

Per quanto riguarda la possibilità di inserire ministrutture all'aperto si precisa che l'art. 16 della L.R. 19/2009 prevede in regime di edilizia libera, in qualsiasi zona, anche le seguenti attività:

- i) realizzazione di pertinenze di edifici o di unità immobiliari esistenti che non comportino volumetria e destinate ad arredi da giardino o terrazzo, barbecue e tutti gli interventi di ornamento dell'edificio o sue pertinenze;
- j) realizzazione di tettoie o pavimentazione di aree pertinenziali degli edifici o unità immobiliari esistenti, anche destinate a parcheggio, che comportino un'occupazione complessiva massima di 20 metri quadrati rispettivamente di superficie coperta o di superficie utile per unità immobiliare;
- k) realizzazione di pertinenze di edifici o unità immobiliari esistenti che comportino volumetria, bussole, verande costruzioni a uso garage, serre e depositi attrezzi e simili, nei limiti del 10 per cento del volume utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti, se a destinazione residenziale, o nei limiti del 5 per cento della superficie utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza; tali interventi non possono comunque comportare un aumento superiore a 100 metri cubi della volumetria utile della costruzione originaria; che possono soddisfare le esigenze manifestate nell'opposizione.



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DI LIGOSULLO

**OSSERVAZIONE N. 3** PRESENTATA IN DATA 11 MARZO 2016 N. 526 PROT.

**DA: Tecnico comunale p.i.ed. Del Negro Francesco**

IN QUALITA' TECNICO COMUNALE

**OGGETTO: OSSERVAZIONE ARTICOLATA CHE RIGUARDA DIVERSI PUNTI PER CUI SI PROPONGONO I SINGOLI ARGOMENTI E LE CONTRODEDUZIONI**

Osservazione	Controdeduzioni
1. Nelle tavole della zonizzazione dell'intero territorio comunale in scala 1:5000 (tavv. Z1-Z2-Z3) e del fondovalle in scala 1:2000 (tav. Z4) togliere il modello digitale del terreno e le ombreggiature dallo sfondo della zonizzazione per una maggior corrispondenza tra le retinature in legenda e quelle della zonizzazione.	Si propone l'accoglimento dell'osservazione e di adottare le nuove tavole OSS Z1 – OSS Z2 – OSS Z3
1. Nella tavola della zonizzazione del fondovalle Z4 in scala 1:2000 aggiungere in legenda la zona G2c – ricettiva residenziale di espansione che appare nel riquadro di Valdajer.	Si propone l'accoglimento dell'osservazione di adottare la nuova tavola OSS Z4
2. Nella tavola della zonizzazione del fondovalle Z4 in scala 1:2000 aggiungere l'indicazione degli edifici esistenti n. 65 (foglio 8 mapp. 207, 208) e n. 66 (foglio 9 mapp. 310, 311) per i quali sono state predisposte le schede, ma manca appunto l'indicazione nelle tavole di zonizzazione.	Si propone l'accoglimento dell'osservazione di adottare la nuova tavola OSS Z4
3. Nelle schede degli edifici esistenti del territorio non urbano n. 16 (località In de Olghe) e n. 45 (località Lius) aggiungere le fotografie dello stato di fatto; Completare la scheda n. 50 (località rio Chiaule) con le indicazioni di intervento e le fotografie dello stato di fatto	Si propone l'accoglimento dell'osservazione e di adottare le nuove schede OSS 16 – OSS 45 – OSS 50
4. Inserire nella zonizzazione del fondovalle tav. Z4 l'indicazione dell'edificio esistente nel territorio non urbano di fondovalle n. 67 corrispondente all'immobile contraddistinto al Foglio 8 mapp. 230-231 e predisporre la relativa scheda.	Si propone l'accoglimento dell'osservazione e di adottare la nuova scheda 67

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DI LIGOSULLO

5. Inserire le schede "Manufatti di pertinenza di edifici esistenti" richiamati dalle norme di attuazione (art. 20,21,22) e la scheda illustrativa della schermatura degli impianti richiamata all'art. 51 delle norme di attuazione del PRGC.	Si propone l'accoglimento dell'osservazione e di adottare il nuovo elaborato SCH 2
6. Integrare l'elaborato schede degli edifici esistenti con i criteri per l'intervento sugli stessi.	Si propone l'accoglimento dell'osservazione e di adottare il nuovo elaborato OSS SCH 1
7. Nelle tavole della zonizzazione in scala 1:5000 e 1:2000 inserire il contorno delle classi di pericolosità P.A.I. per una migliore lettura del vincolo.	Si propone l'accoglimento dell'osservazione di adottare le nuova tavole OSS Z1 – OSS Z2 – OSS Z3 - OSS Z4
8. Nelle tavole della zonizzazione in scala 1:5000 (Z1, Z2, Z3) togliere l'indicazione "area di reperimento Alpi Carniche" prevista dalla dall'art. 70 c.1 lett. b) della L.R. 42/1996 abrogato dall'art. 144 da art. 144, comma 2, lettera a), L. R. 17/2010.	Si propone l'accoglimento dell'osservazione di adottare le nuova tavole OSS Z1 – OSS Z2
9. Nelle tavole della zonizzazione in scala 1:5000 (Z1, Z2, Z3) sostituire il confine comunale derivato dalla carta tecnica regionale con il confine catastale per ottenere una esatta sovrapposizione della zonizzazione alla mappa catastale.	Si propone l'accoglimento dell'osservazione di adottare le nuova tavole OSS Z1 – OSS Z2 – OSS Z3
10. Perimetrare con linea continua le zonizzazioni del rischio geologico – idraulico e valanghivo.	Si propone l'accoglimento dell'osservazione di adottare le nuova tavole OSS Z1 – OSS Z2 – OSS Z3 - OSS Z4
11. Prevedere nelle norme di attuazione relative alle zone agricole tra i nuovi interventi ammessi la viabilità agricola forestale con la possibilità di procedere con intervento diretto per la viabilità espressamente prevista nelle tavole della zonizzazione (viabilità di progetto) e quella prevista dai piani di gestione forestale di cui alla L.R. 23.09.2007, n. 9	Si propone l'accoglimento dell'osservazione modificando le norme nel modo seguente:

Le aggiunte sono indicate in rosso; le parti eliminate sono indicate con carattere barrato.



## PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DI LIGOSULLO

### Modifiche all'art. 28 - NORME GENERALI PER I NUOVI INTERVENTI NELLE ZONE "E "

1. Nelle zone E sono ammessi, secondo le prescrizioni delle singole zone omogenee, i seguenti nuovi interventi:

omissis ...

m) Viabilità di interesse agricolo forestale e infrastrutture forestali previste dai Piani di Gestione Forestale (PGF) o Piani Forestali Integrati (PFI) di cui all'art. 4 del Regolamento forestale in attuazione della L.R. 23.09.2007, n. 9 ~~prevista dal Piano Economico della proprietà silvopastorale del Comune;~~ viabilità al servizio delle malghe di proprietà comunale, sia dal fondovalle che di collegamento tra le stesse; viabilità al servizio di edifici esistenti subordinatamente al parere favorevole dell'autorità forestale nelle zone soggette a vincolo idrogeologico. ~~La viabilità prevista dal Piano Economico~~ Le infrastrutture forestali previste dai Piani di Gestione Forestale (PGF) o Piani Forestali Integrati (PFI) deve intendersi come previsione di massima (aree da servire) rimandando al progetto esecutivo l'individuazione puntuale del percorso.

Le infrastrutture forestali previste dai Piani di Gestione Forestale (PGF) o Piani Forestali Integrati (PFI) devono rispettare le direttive tecniche definite dall'art. 43 del Regolamento forestale in attuazione della L.R. 23.09.2007, n. 9

La ~~nuova~~ viabilità diversa dalle infrastrutture forestali dovrà avere le seguenti caratteristiche :

- la larghezza massima non dovrà superare i 4,00 m. , con l'esclusione delle scarpate e delle opere di sostegno di queste ultime nonché delle opere necessarie per la captazione e l'allontanamento delle acque meteoriche;
- la pendenza, di norma, non dovrà superare il 15%, fatti salvi brevi tratti non altrimenti superabili (se non con la realizzazione di opere di notevole impatto ambientale) e con l'adozione di ogni e qualsiasi precauzione per evitare problemi connessi con lo scorrimento delle acque meteoriche (realizzazione corazzatura con pietrame affogato in cls debolmente armato, posa di un maggior numero di canalette trasversali, opere parallele alla carreggiata per la captazione e l'allontanamento delle acque meteoriche;
- i tornanti avranno raggio di curvatura, riferito all'asse stradale, non inferiore a m 4,00;
- lungo il percorso sarà garantito un numero adeguato di spazi di sosta e di scambio di adeguate dimensioni;
- il fondo stradale sarà completato con la stesura di cm 30 di materiale arido di adeguata granulometria;
- per le opere di sostegno delle scarpate, sia a monte sia a valle della strada, si ricorrerà a scogliere in grossi massi o ad opere miste; possono essere ammesse anche gabbionate realizzate con pietre di adeguata pezzatura posate a correre;

## PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DI LIGOSULLO

---

- nelle aree particolarmente paludose viene prescritto l'uso del geotessuto;
- a valle di tutte le opere di captazione e di allontanamento delle acque meteoriche sarà realizzata un'adeguata area con pietre al fine di prevenire possibili fenomeni franosi;
- le canalette trasversali potranno essere anche prefabbricate, in cls o in legno;
- i guadi saranno realizzati con pietrame affogato in cls, debolmente armato se necessario;
- tutte le aree interessate da movimenti di terra, sia in scavo sia in riporto, saranno immediatamente conguagliate e rinsaldate con idoneo inerbimento, anche di tipo potenziato.

Non sono considerate nuova viabilità e sono sempre ammesse – subordinatamente al parere favorevole dell'autorità forestale nelle zone soggette a vincolo idrogeologico - modeste opere di sistemazione del terreno per consentire l'accesso ai fondi agricoli.

### **Modifiche all'art. 31 - ZONA E2 AGRICOLA FORESTALE IN AMBITI BOSCHIVI**

1. Il P.R.G.C. classifica Zone E2 Agricola forestale in ambiti boschivi le parti del territorio comunale destinate o recuperabili alla produzione boschiva.
2. In tale zona sono rigorosamente esclusi i nuovi interventi edilizi ed infrastrutturali che possono comportare alterazioni irreversibili dell'ambiente naturale e del suo delicato equilibrio idrogeologico.
3. Il P.R.G.C. si attua, per quanto riguarda i nuovi interventi, attraverso intervento diretto **per gli interventi specificatamente previsti nella zonizzazione (viabilità di progetto) o nei Piani di Gestione Forestale e Piani Forestali Integrati di cui all'art. 4 del Regolamento forestale in attuazione della L.R. 23.09.2007, n. 9** ~~da parte di Enti Pubblici o di diritto pubblico~~ e attraverso Piani Attuativi Comunali (PAC) ~~P.R.P.C.~~ per gli altri interventi ~~da parte di soggetti privati.~~
4. L'ambito oggetto del P.R.P.C. potrà interessare sottozona della zona omogenea definita dal P.R.G.C., ma costituenti ambiti geograficamente omogenei.
5. In tale zona sono ammessi i seguenti nuovi interventi previsti dal precedente art. 28:
  - c) edifici adibiti alla conservazione, prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali.

## PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DI LIGOSULLO

f) Manufatti per infrastrutture e difesa del suolo quali:

f.1 Impianti di depurazione per insediamenti fino a 5000 m<sup>3</sup> o 50 vani come previsto dall'allegato 5 alla deliberazione del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque del 4.2.1977 in attuazione della L. 319/76;

f.2 Opere di miglioramento della viabilità esistente,

f.3 Opere di difesa del suolo e di sistemazione idrogeologica

f.4 Cabine elettriche, serbatoi per acquedotti e simili,

f.5 Condotte idriche

f.6 Linee elettriche, telefoniche,

f.7 Opere di modesta entità dirette a consentire l'autonomia energetica di edifici isolati quali microcentraline di potenza massima di 10 Kw, pannelli fotovoltaici.

l) Attrezzature e infrastrutture per la diffusione delle attività escursionistiche e di fruizione turistica del bosco.

6. Nell'attuazione dovranno essere rispettati i seguenti indici: • If = m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup> 0,02 • H = m 7,50

**m) Viabilità di interesse agricolo forestale e infrastrutture forestali**

**Modifiche all'art. 32 - ZONA E3 AGRICOLA FORESTALE IN AMBITI SILVOZOOTECNICI delle norme di attuazione del PRGC di Ligosullo**

**ART. 32 - ZONA E3 AGRICOLA FORESTALE IN AMBITI SILVOZOOTECNICI**

1. Il P.R.G.C. classifica zona E3 agricola in ambiti silvo-zootecnici le parti del territorio comunale a prato e prato-pascolo di media montagna caratterizzate per la massima parte da ripopolamenti naturali di specie forestali in cui le attività agricole, spesse legate alla presenza di stavoli, sono talvolta presenti anche se in misura molto ridotta rispetto al passato.

2. In tali zone gli interventi saranno diretti al riutilizzo delle aree agricole, alla salvaguardia e valorizzazione degli aspetti naturalistici e paesaggistici dell'ambiente nel rispetto del delicato equilibrio idro-geologico. 3. Il P.R.G.C. si attua, per quanto riguarda i nuovi interventi, attraverso intervento diretto per tutti gli interventi ammessi.

## PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DI LIGOSULLO

4. Sono consentiti i seguenti nuovi interventi di cui al precedente art. 28:

- b) Edifici relativi alle strutture produttive aziendali  $Q = 0,25 \text{ m}^2/\text{m}^2$   $SLP/Sf = 0,02 \text{ m}^2/\text{m}^2$
- c) Edifici adibiti alla conservazione, prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali  $Q = 0,25 \text{ m}^2/\text{m}^2$   $SLP/Sf = 0,03 \text{ m}^2/\text{m}^2$
- e) Edifici per l'attività agricola non professionale  $Q = 0,25 \text{ m}^2/\text{m}^2$  g) Serre  $Q = 0,25 \text{ m}^2/\text{m}^2$
- h) Depositi attrezzi agricoli  $Q = 0,03 \text{ m}^2/\text{m}^2$
- i) Strutture per attività escursionistiche  $If = 0,10 \text{ m}^3/\text{m}^2$

### m) Viabilità di interesse agricolo forestale e infrastrutture forestali

#### Modifiche all'art. 33 - ZONA E4 AGRICOLA IN AMBITI AGRICOLO PAESAGGISTICI

1. Il P.R.G.C. classifica zona E4 agricola in ambiti agricolo-paesaggistici comprende le parti del territorio comunale di fondovalle nelle quali costituita dai prati e seminativi nei quali viene praticata gran parte della raccolta del foraggio necessario al settore della zootecnia e che presentano notevoli valori paesaggistici.
2. Nelle tavole della zonizzazione sono indicate con campitura diversa la zona E4a – Agricola in ambiti agricolo-paesaggistici – Prati e la zona E4b – Agricola in ambiti agricolo-paesaggistici imboschiti.
3. In tali zone gli interventi dovranno tendere alla valorizzazione delle potenzialità agricole e all'insediamento delle attività complementari, ricreative e agrituristiche coerenti con la salvaguardia dell'ambiente agricolo.
4. Il P.R.G.C. si attua, per quanto riguarda i nuovi interventi, attraverso intervento diretto ad eccezione degli interventi di cui ai punti c) e d) del precedente art. 26 per i quali è prevista l'attuazione con P.R.P.C. della zona interessata.
5. Sono ammessi tutti gli interventi di cui al precedente art. 26 ad esclusione degli interventi di cui alla lettera d) allevamenti a carattere industriale, che sono ammessi nelle sole zone E4 individuate con speciale campitura nelle tavole della Zonizzazione in scala 1:2000 e 1:5000, ma gli interventi di nuova costruzione e di trasformazione territoriale - sia per l'agricoltura professionale che per l'agricoltura non professionale – possono interessare unicamente le zone E4b – Agricola in ambiti agricolo-paesaggistici imboschiti.
6. Nell'attuazione dovranno essere rispettati i seguenti indici a) Residenza del conduttore  $If = 0,03 \text{ m}^3/\text{m}^2$   
 $Q = 0,25 \text{ m}^2/\text{m}^2$   $H = 7,50 \text{ m}$
- b) Edifici relativi alle strutture produttive aziendali  $Q = 0,25 \text{ m}^2/\text{m}^2$   $SLP/Sf = 0,03 \text{ m}^2/\text{m}^2$
- c) Edifici adibiti alla conservazione, prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali  $Q = 0,25 \text{ m}^2/\text{m}^2$   $SLP/Sf = 0,03 \text{ m}^2/\text{m}^2$

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DI LIGOSULLO

---

d) Allevamenti a carattere industriale  $Q = 0,25 \text{ m}^2/\text{m}^2$   $SLP/Sf = 0,03 \text{ m}^2/\text{m}^2$  lotto minimo per allevamenti di bovini  $Sm = 8.000 \text{ m}^2$  lotto minimo allevamenti di suini  $Sm = 10.000 \text{ m}^2$  lotto minimo allevamenti di zootecnia minore  $Sm = 5.000 \text{ m}^2$

e) Edifici per l'attività agricola non professionale  $Q = 0,25 \text{ m}^2/\text{m}^2$  g) Serre  $Q = 0,25 \text{ m}^2/\text{m}^2$

h) Depositi attrezzi agricoli  $Q = 0,03 \text{ m}^2/\text{m}^2$  i) Strutture per attività escursionistiche  $If = 0,10 \text{ m}^3/\text{m}^2$   
 $H = 4,50 \text{ m}$

m) Viabilità di interesse agricolo forestale e infrastrutture forestali

Forni di Sopra lì 07 dicembre 2016.

IL PROGETTISTA

Marino Pavoni - Urbanista